

Rassegna Stampa

29-06-2025

CRONACA

CORRIERE DI BOLOGNA

29/06/2025

2

[Droga, il primato di Bologna = Droghe sintetiche, a Bologna il primato del consumo più alto](#)

Chiara Marchetti

2

Il report I dati del Dipartimento della Presidenza del Consiglio sull'analisi delle acque reflue. Il confronto tra 38 capoluoghi

Droga, il primato di Bologna

La città al primo posto per consumo di cannabis e droghe sintetiche, soprattutto nei weekend

Cannabis, metamfetamine ed ecstasy. Sono queste le tre droghe che rendono Bologna la prima città in Italia per consumo. Un triste primato emerso dall'ultima analisi nazionale condotta nel 2024 dal Dipartimento per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio su 38 città italiane con l'obiettivo di rilevare i residui metabolici delle prin-

cipali sostanze stupefacenti nelle acque reflue urbane. Bologna è anche la città con il più alto consumo di metamfetamina in Italia, 1,1 dosi al giorno per mille abitanti, ben oltre la media nazionale.

a pagina 2 **Marchetti**

Droghe sintetiche, a Bologna il primato del consumo più alto

**Il report su 38 città italiane attraverso l'analisi delle acque reflue
«Boom cannabis e metamfetamine, in particolare nei weekend»**

di **Chiara Marchetti**

Cannabis, metamfetamine ed ecstasy. Sono queste le tre droghe che rendono Bologna la prima città in Italia per consumo. Un triste primato emerso dall'ultima analisi nazionale condotta nel 2024 dal Dipartimento per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio su 38 città italiane, tra cui diverse dell'Emilia-Romagna, con l'obiettivo di rilevare i residui metabolici delle principali sostanze stupefacenti nelle acque reflue urbane. Dati utilissimi per capire la relazione degli italiani con le droghe e avere un quadro complessivo preciso e articolato.

In generale, i consumi medi nazionali, espressi in dosi riferite a mille persone al

giorno, se paragonati a quelli stimati tramite le rilevazioni effettuate nel biennio 2020-22 risultano costanti per cannabis (circa 52 dosi/giorno/1000 persone) e amfetamina, per la quale si riporta un consumo molto basso e limitato a poche città (0,02 dosi), e leggermente in aumento per cocaina (circa 11 dosi) e metamfetamina (circa 0,15 dosi). Dall'altra parte si rileva una diminuzione del consumo medio di eroina (da 2,8 a 1,2 dosi) e un aumento del consumo medio di ecstasy (da 0,06 a 0,15 dosi). Entrando invece più nello specifico, la sostanza più diffusa in Italia si conferma essere la cannabis, ma se a Vibo Valentia e Trapani il numero di dosi varia tra 14-

15, a Bologna la cifra sale a 95-100. Un dato che posiziona il capoluogo emiliano al primo posto sullo stesso piano di Roma e Olbia, con livelli doppi rispetto alla media nazionale di 52 dosi.

La cocaina risulta la seconda sostanza più diffusa in Italia, mentre il consumo di eroina mostra un'ampia diminuzione nella maggior parte delle città monitorate. Il livello di metamfetamina, ecstasy e amfetamina è inferiore rispetto ad altre sostanze. Tuttavia, Bologna guida un altro poco invidiabile pri-



mato: è la città con il più alto consumo di metamfetamina in Italia, pari a 1,1 dosi al giorno per mille abitanti, ben oltre la media nazionale (0,15 dosi). La sostanza, nota per i suoi effetti devastanti, sta vivendo una crescita anche a Milano, Roma e Venezia, ma nessuna realtà tocca i livelli bolognesi. Situazione simile per l'ecstasy con Bologna che, insieme a Milano, è in cima alla classifica con 0,6 dosi giornaliere, quattro volte oltre la media nazionale, che si attesta a 0,15. Una crescita preoccupante rispetto al biennio 2020-2022, soprattutto considerando la diffusione tra i più giovani e nei contesti legati alla movida.

Lo studio del 2024 ha mo-

nitorato anche il consumo di ketamina, una sostanza dissociativa il cui uso ricreativo è in crescita. Il consumo medio nazionale è aumentato da 4,9 mg per mille persone/giorno del 2020-2022 a 7,3 mg con incrementi fino a 3-4 volte in città come Bologna, Trieste e Milano. Ma il dato forse più inquietante riguarda le nuove sostanze psicoattive (NPS). Sotto le Due Torri è stato rilevato un forte incremento nel consumo del 3-MMC, un catinone sintetico considerato ad alto rischio: il livello è salito da 2,2 a 4,8 mg, rendendo la città il centro con la concentrazione più alta in Italia. Inoltre, la presenza del CMC (un altro catinone sintetico) è stata riscontrata più spesso

nei fine settimana, segno di un uso probabilmente legato a eventi o ambienti ricreativi.

La sostanza è stata rilevata solo in cinque città italiane, tra cui Bologna e Milano. Oltre al capoluogo emiliano, anche Rimini emerge come hotspot per alcune droghe: qui si registra uno dei valori più alti di consumo di cocaina (23-25 dosi al giorno per mille abitanti), mentre la città è l'unica dove è stato riscontrato il N-etilpentilone ed è una delle poche in cui è stata rilevata la N,N-DMT, una triptamina psichedelica.

Il metodo

Analisi su acque reflue in 38 città, i consumi medi in dosi riferiti a 1000 persone al giorno

I dati

Bologna è anche la città con il più alto consumo in Italia di metamfetamine

Da sapere

Le analisi nelle acque reflue

- ✓ Metamfetamine, ecstasy e cannabis sono le tre droghe che rendono Bologna la prima città in Italia per consumo secondo l'analisi delle acque reflue di 38 capoluoghi

Metamfetamine da primato

- ✓ Bologna guida un altro poco invidiabile primato: è la città con il più alto consumo di metamfetamina in Italia, pari a 1,1 dosi al giorno per mille abitanti, ben oltre la media nazionale

Uso preoccupante di nuove sostanze

- ✓ Il dato più inquietante riguarda le nuove sostanze psicoattive (NPS). Sotto le Due Torri è stato rilevato un forte incremento nel consumo del 3-MMC, un catinone sintetico ad alto rischio





Peso: 1-10%, 2-27%, 3-15%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.